

DELIBERAZIONE N° XI / 2320

Seduta del 28/10/2019

Presidente ATTILIO FONTANA

Assessori regionali FABRIZIO SALA Vice Presidente

STEFANO BOLOGNINI MARTINA CAMBIAGHI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILO RIZZOLI

PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA

STEFANO BRUNO GALLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

SILVIA PIANI FABIO ROLFI

MASSIMO SERTORI CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Fabio Rolfi

### Oggetto

DELIMITAZIONE DEI TERRITORI DANNEGGIATI E SPECIFICAZIONE DELLE PROVVIDENZE DA APPLICARSI A SEGUITO DEI "VENTI IMPETUOSI E GRANDINE DEL 02, 07 E 12 AGOSTO 2019 NELLA PROVINCIA DI CREMONA. PROPOSTA AL MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI DI DECLARATORIA DELL'ECCEZIONALITÀ DELL'EVENTO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 29 MARZO 2004 N. 102 E SUCCESSIVE MODIFICHE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Anna Bonomo

Il Dirigente Lucia Silvestri

L'atto si compone di 11 pagine di cui 5 pagine di allegati parte integrante



### VISTI:

- il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, e successive modifiche "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38", ed in particolare l'articolo 6, comma1 in forza del quale le Regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano entro il termine di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, prorogabile di ulteriori 30 giorni ai sensi del citato art. 6, comma 1, la proposta al Mi.P.A.A.F. di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento stesso, nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 e la relativa richiesta di spesa;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l'articolo 107, comma 1, lettera h) in forza del quale hanno rilievo nazionale i compiti relativi alla dichiarazione di esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, ivi compresa l'individuazione, sulla base di quella effettuata dalle Regioni, dei territori danneggiati e delle provvidenze previste dal sopra citato decreto legislativo 102/2004 e s. m. e i.;

### **RIFERITO**, a cura dal dirigente proponente che:

- la relazione di proposta inviata dalla Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca della DGA sede Cremona pervenuta con nota prot. n. M1.2019.0092673 del 22/10/2019 acquisita agli atti della Struttura "Servizi alle Imprese agricole e Multifunzionalità" è attinente agli accertamenti dei danni causati dagli eventi: "Venti impetuosi e grandine del 2, 7 e12 agosto 2019" in provincia di Cremona, che hanno arrecato danni:
  - alle strutture aziendali/scorte/attrezzature delle aziende agricole nei comuni di BAGNOLO CREMASCO, CAMISANO, CAPERGNANICA. CAMPAGNOLA CREMASCA. CAPRALBA. **CASALE** CREMASCO-VIDOLASCO, CASALETTO CEREDANO, CASALETTO DI SOPRA. CASTEL GABBIANO, CASTELLEONE, CREDERA RUBBIANO, CREMA. CREMOSANO, CUMIGNANO SUL NAVIGLIO, DOVERA, FIESCO, GENIVOLTA, IZANO, MADIGNANO, OFFANENGO, PANDINO PIANENGO, RICENGO, RIPALTA CREMASCA, RIVOLTA D'ADDA, ROMANENGO, SALVIROLA,



# RegioneLombardia

SERGNANO, SONCINO, SPINO D'ADDA, TICENGO, TRESCORE CREMASCO, TRIGOLO, VAILATE;

- alle infrastrutture a servizio dell'agricoltura ricadenti nei comuni di CREMASCO, BAGNOLO CAMISANO, CREMASCA, CAPERGNANICA, CAPRALBA, CASALE CREMASCO-VIDOLASCO, CASALETTO CEREDANO, CASALETTO DI SOPRA, CASTELLEONE, CREDERA RUBBIANO, CREMA, CREMOSANO, CUMIGNANO SUL NAVIGLIO, DOVERA. GENIVOLTA, IZANO, MADIGNANO, MONTE CREMASCO. FIESCO. OFFANENGO, RICENGO, **RIPALTA** CREMASCA, **RIVOLTA** D'ADDA. SALVIROLA, SERGNANO, SPINO D'ADDA, ROMANENGO. TRESCORE CREMASCO, TRIGOLO, PALAZZO PIGNANO, RIPALTA ARPINA, RIPALTA GUERINA, VAIANO CREMASCO, VAILATE:
- in merito alla sopra citata relazione e alla documentazione pervenuta, è
  possibile constatare che ricorrono le condizioni obiettive di danno tali da
  giustificare la richiesta al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e
  Forestali del decreto di dichiarazione dell'esistenza dei caratteri di
  eccezionalità dell'evento calamitoso sopra citato;

### RITENUTO pertanto, di:

- procedere alla delimitazione dei territori danneggiati ed alla specificazione delle provvidenze concedibili, ossia che vengano applicate le misure volte al ripristino dei danni causati dai "Venti impetuosi e grandine del 2, 7 e12 agosto 2019" in provincia di Cremona alle:
  - strutture aziendali/scorte/attrezzature delle aziende agricole, ai sensi dell' art. 5, comma 3 del d.lgs. 102/2004 e s. m., per le aziende ricadenti nei comprensori comunali di BAGNOLO CREMASCO, CAMISANO, CAMPAGNOLA CREMASCA, CAPERGNANICA, CAPRALBA, CASALE CREMASCO-VIDOLASCO, CASALETTO CEREDANO, CASALETTO DI SOPRA, CASTEL GABBIANO, CASTELLEONE, CREDERA RUBBIANO, CREMA, CREMOSANO, CUMIGNANO SUL NAVIGLIO, DOVERA, FIESCO, GENIVOLTA, IZANO, MADIGNANO, OFFANENGO, PANDINO, PIANENGO, RICENGO, RIPALTA CREMASCA, RIVOLTA D'ADDA, ROMANENGO, SALVIROLA, SERGNANO, SONCINO, SPINO D'ADDA, TICENGO, TRESCORE CREMASCO, TRIGOLO, VAILATE;
  - infrastrutture a servizio dell'agricoltura, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. 102/2004 e s. m., ricadenti nei comuni di AGNADELLO, BAGNOLO



CREMASCO, CAMISANO, CAMPAGNOLA CREMASCA, CAPERGNANICA, CAPRALBA, CASALE CREMASCO-VIDOLASCO, CASALETTO CEREDANO, CASALETTO DI SOPRA, CASTELLEONE, CREDERA RUBBIANO, CREMA, CREMOSANO, CUMIGNANO SUL NAVIGLIO, DOVERA, FIESCO, GENIVOLTA, IZANO, MADIGNANO, MONTE CREMASCO, OFFANENGO, RICENGO, RIPALTA CREMASCA, RIVOLTA D'ADDA, ROMANENGO, SALVIROLA, SERGNANO, SPINO D'ADDA, TRESCORE CREMASCO, TRIGOLO, PALAZZO PIGNANO, RIPALTA ARPINA, RIPALTA GUERINA, VAIANO CREMASCO, VAILATE;

così come specificato nella relazione tecnica di accertamento allegata, redatta e sottoscritta dai funzionari del settore competente dalla Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca della D.G.A. sede di Cremona trasmessa con nota prot. n. M1.2019.0092673 del 22/10/2019 parte integrante e sostanziale del presente atto;

- proporre la declaratoria dell'eccezionalità dell'evento "Venti impetuosi e grandine del 2, 7 e 12 agosto 2019" in provincia di Cremona", da inoltrare al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali (Mi.P.A.A.F.), ai sensi del decreto legislativo 102/2004, art. 6, comma 1 e s. m. e i.;
- avvalersi della facoltà prevista dall'art. 6, comma 1, del d.lgs. 102/2004, (proroga di 30 gg. in presenza di eccezionali e motivate difficoltà) in quanto le operazioni di delimitazione delle aree sinistrate si sono protratte nel tempo a causa delle difficoltà riscontrate nel corso della stima dei danni su un'area territoriale estremamente vasta i cui danni hanno interessato un elevato numero di aziende agricole e infrastrutture posizionate irregolarmente su tutto il territorio delimitato;

**VAGLIATE** e assunte come proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

#### **DELIBERA**

Recepite le premesse

 di delimitare la zona territoriale della provincia di Cremona in cui possono essere applicate le misure volte al ripristino dei danni causati dai "Venti impetuosi e grandine del 2, 7 e 12 agosto 2019" alle:



# Regione Lombardia

- > strutture aziendali/scorte/attrezzature delle aziende agricole, ai sensi dell' art. 5, comma 3 del d.lgs. 102/2004 e s. m., per le aziende ricadenti nei comprensori comunali di BAGNOLO CREMASCA, CREMASCO, CAMISANO, CAMPAGNOLA CAPERGNANICA, CAPRALBA, CASALE CREMASCO-VIDOLASCO. CASALETTO CEREDANO, CASALETTO DI SOPRA, CASTEL GABBIANO, CASTELLEONE. CREMA, CREDERA RUBBIANO, CREMOSANO. CUMIGNANO SUL NAVIGLIO, DOVERA, FIESCO, GENIVOLTA, IZANO, MADIGNANO, OFFANENGO, PANDINO, PIANENGO, RIPALTA CREMASCA, RIVOLTA D'ADDA, ROMANENGO, SALVIROLA, SERGNANO, SONCINO, SPINO D'ADDA, TICENGO, TRESCORE CREMASCO, TRIGOLO, VAILATE;
- infrastrutture irrigue a servizio dell'agricoltura, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. 102/2004 e s. m., ricadenti nei comuni di AGNADELLO BAGNOLO CREMASCO, CAMISANO, CAMPAGNOLA CREMASCA, CAPERGNANICA, CAPRALBA, CASALE CREMASCO-VIDOLASCO, CASALETTO CEREDANO, CASALETTO DI CASTELLEONE, CREDERA RUBBIANO, CREMA, CREMOSANO, CUMIGNANO SUL NAVIGLIO, DOVERA, FIESCO, GENIVOLTA, IZANO, MADIGNANO, MONTE CREMASCO, OFFANENGO, RICENGO, RIPALTA CREMASCA. RIVOLTA D'ADDA, ROMANENGO, SALVIROLA. SERGNANO, SPINO D'ADDA, TRESCORE CREMASCO, TRIGOLO, PALAZZO PIGNANO, RIPALTA ARPINA, RIPALTA GUERINA, VAIANO CREMASCO, VAILATE;

così come specificato nella relazione tecnica di accertamento allegata, redatta e sottoscritta dai funzionari del settore competente dalla Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca della D.G.A. sede di Cremona trasmessa con nota prot. n. M1.2019.0092673 del 22/10/2019 parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2. di individuare le provvidenze di cui *all'art. 5, commi 3 e 6 del d.lgs. 102/2004* e s. m. e i. per il ripristino delle strutture aziendali/scorte/attrezzature e infrastrutture connesse all'attività agricola come esplicitato nella relazione tecnica allegata;
- 3. di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 6, comma 1, del d.lgs. 102/2004, (proroga di 30 gg. in presenza di eccezionali e motivate difficoltà) in quanto le operazioni di delimitazione delle aree sinistrate si sono protratte nel tempo



a causa delle difficoltà riscontrate nel corso della stima dei danni su un'area territoriale estremamente vasta i cui danni hanno interessato un elevato numero di aziende agricole e infrastrutture posizionate irregolarmente su tutto il territorio delimitato;

- 4. di inoltrare al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali la presente proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento causato dalle "Venti impetuosi e grandine del 02 07- e 12 agosto 2019" in provincia di Cremona", in quanto si ritiene che ricorrano le condizioni obiettive di danno, tali da giustificare il riconoscimento dei caratteri di eccezionalità dell'evento stesso;
- 5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge